



Partenza e arrivo al parcheggio all'angolo tra Via Madonna dei Boschi e Via Buozzi.

Il sentiero parte sul lato destro del parcheggio (guardando a Nord e cioè la città) e costeggia una staccionata in legno. Dopo 200 mt. si raggiunge l'Arbusteto ai piedi della parete dell'antica cava di gesso (Località Palestrina). Tenere la destra e salire sulla sommità della parete. Scendere (Sentiero 817) fino a raggiungere l'area recintata con piantagione di ulivi; girare a sx (siamo al km 0,400) e raggiungere Il Buco delle Candele. Proseguire fino al km 0,850 ... siamo ai piedi dell'altopiano di Miserazzano con vista sulla Dolina della Spipola e Viale dei Cipressi.

segue...

DA VEDERE



Buca delle candele



Oratorio di Madonna dei Boschi



usa il codice con lo smartphone per scaricare la traccia gps

INFO PERCORSO



FACILE



Distanza
3,1 Km



Durata
1 h



Altezza massima
237 mt



continua

Proseguire in direzione area sosta La Palazza. Al km 1,200 girare a destra sul viale asfaltato con i cipressi e proseguire fino al km 1,650. In corrispondenza di un catena girare a destra e risalire fino alla strada asfaltata Via Madonna dei Boschi (seguendo il sentiero 802 nel bosco o la cavedagna a fianco del campo). Al km 1.900 si raggiunge la strada asfaltata e si attraversa e proseguendo a destra si riprende il sentiero 802 in direzione Monte Castello. Al km 2,350 abbandonare il sentiero 802 e percorrere il sentiero 817, direzione Palestrina, tenendo sempre la destra. Al km 2,500 si arriva all'Oratorio della Madonna dei Boschi. Proseguire sul sentiero 817 fino ad incrociare al km 2,850 la strada asfaltata. Attraversarla ed entrare nel parco in località Palestrina. Dopo pochi metri, in corrispondenza della staccionata in legno, prendere il sentiero a sinistra che vi riporterà, dopo 300 mt. al parcheggio punto di partenza e arrivo.

I Gessi

Corsi d'acqua che si inabissano per tornare alla luce dopo chilometri, rupi di roccia dai riflessi di luna che somigliano ad enormi candele, ingressi di grotte, selvaggi affioramenti ma anche dolci colline che sembrano fatte per camminarci. Sulle bancate gessose piccole deliziose piante grasse e aromatiche dalle splendide fioriture.

Sul fondo delle doline bucaneve, dente di cane, scilla, lingua cervina, aglio orsino ed il raro isopiro.

E poi folti boschi, siepi e arbusteti che offrono casa e riparo a ricci, lepri, volpi, faine, tassi, donnole, caprioli, lupi e grotte per le numerose specie di pipistrelli da salvaguardare e da proteggere.

E cosa sarà quella catena montuosa che vedo all'orizzonte? Sono le Alpi che, dalle posizioni più elevate e nelle giornate limpide, non è raro riuscire a distinguere. Dove trovo tutta questa ricchezza? Quanti chilometri devo fare? Nessuno! E posso anche andarci a piedi, camminando tra ginestre, orchidee o anemoni, perché questo tesoro è qua: dietro a casa nostra, nell'Anello della Croara.

INCONTRI



MANGIARE NEI DINTORNI

Trattoria Croara

cucina tipica emiliana

www.croara.com

051 476906

Via S. Ruffillo, 25,
40068 San Lazzaro di Savena BO

